

L'ECO DI BERGAMO
DOMENICA 15 APRILE 2012

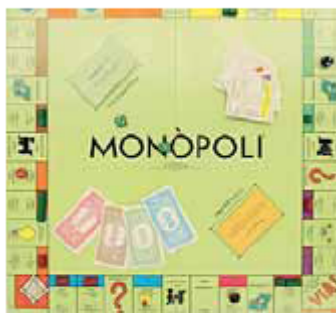
Giochi da tavolo A Nembro il primo maxi raduno

Nembro

In casa si va oltre la briscola e le parole crociate: spesso ci si riunisce intorno a un tavolo e si sfodera il Monopoli e il Risiko, lo Scarabeo, tabeloni e dadi per il Gioco dell'oca.

Passatempi che oggi a partire dalle 10, alla Biblioteca centro cultura di Nembro, saranno i protagonisti del primo «Games party» della provincia di Bergamo, aperto a tutti.

L'evento, nato dalla collaborazione tra la ludoteca Pollicino di Torre Boldone e l'associazione ludica «La tana dei Goblin» di Bergamo, con la guida al commercio di vicinato «Chilometro Zero» di Pietro Nozza, vede anche la partecipazione dell'associazione «Club Subbuteo», del RisikoClub «Le Mura» di Berga-



Il Monopoli, re dei giochi da tavolo

mo e di quattro diversi negozi specializzati: Elysium, Raffus, PlayTime e GiocaQui.

Nelle sale della biblioteca saranno allestite diverse aree gioco: ludoteca con giochi da tavolo per tutte le età (ad esempio Cluedo, Trivial Pursuit, Monopoli, Non t'arrabbiare), calcio da tavolo, scacchi e dama, giochi di ma-

gia e puzzle, poligono di soft-air, pista di macchinine, carte Magic e giochi di carte collezionabili, fino a Warhammer, il noto gioco con protagonisti elfi e nani di varie dimensioni e caratteristiche. Presente anche un laboratorio di pittura di Warhammer 40K.

Chi ama invece play-station, consolle e videogiochi farà festa in una speciale sala con maxischermo. Poi i tornei: quello di Risiko, di Bang (tappa del campionato nazionale 2012), di Warhammer 40K e di Geniale, il gioco del famoso autore Reiner Knizia.

Quindi, la «ludoteca degustazione», un'area con centinaia di etichette e titoli di giochi, tutti da provare, con esperti pronti a consigliare il gioco più adatto. Per i più esigenti, anche l'area «Giochi con l'autore», uno spazio gestito da chi i giochi li crea. «La manifestazione – spiega l'organizzatore Domenico Leo – si propone di divulgare in modo vario le diverse realtà del gioco, principalmente quello da tavolo, con l'augurio di diventare un punto di riferimento nella Bergamasca e un appuntamento fisso». ■

Tiziano Piazza